



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**ARPAE
SAC DI PARMA
P.LE DELLA PACE, 1
43121 PARMA**

OGGETTO: *Prat. 1014/2018/CS: ENERNOVA: IMPIANTO EOLICO "IL VENTO DI TORNOLO" IN LOC. MONTE FOPPO NEL COMUNE DI TORNOLO – Conferenza dei Servizi.*

e. per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 15223 datato 19/07/2018.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*
3. *Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si precisa quanto segue:*
 - a. *si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:*
 - *di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
 - *di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
 - *elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
 - *piattaforme marine e relative sovrastrutture.**(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aeroregione1.rtp@aeronautica.difesa.it);*
 - b. *si rimarca infine, l'opportunità di interessare in proposito, qualora non già provvedutovi, anche l'E.N.A.C. e l'E.N.A.V. per gli aspetti di relativa competenza.*
4. *Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 28/08/2018 09:46:06 PGPR/2018/0017934

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO EMR)
allegato al PG/2019/0712197 del 19/09/2019 15:15:41



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA

14 GIU 2019

Parma.

A.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente
e l'energia dell'Emilia-Romagna
Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma
PEC aopr@cert.arpa.emr.it
c.a. dott.ssa Alessandra Copelli
acopelli@arpae.it

e.p.c.

Gea Energie S.r.l.
C.so Sempione 33
20145 Milano
PEC geaenergiesrl@legalmail.it

arch. Marisa Pattacini
marisa.pattacini@beniculturali.it

Prot. n. 4889

Class. 34.64.07/4/2019

All.

Rif. nota del 06/06/2019

Ns. prot. n. 6899 del 19/11/2018; n. 4629 del 06/06/2019

Oggetto: Tornolo (PR), Loc. Monte Foppo.

D.Lgs. 42/04 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, Art. 28, c. 4 Misure cautelari preventive;

D.Lgs. 50/16 - Codice dei contratti pubblici, Art. 25 Verifica preventiva dell'interesse archeologico.

**Realizzazione di impianto eolico denominato "Il Vento di Tornolo". Prescrizione di assistenza
archeologica ai lavori di scavo. -**

CON RIFERIMENTO alla trasmissione delle integrazioni al Documento di valutazione preventiva
dell'interesse archeologico (Vs. nota 06/06/2019, acquisita agli atti di quest'Ufficio in data 06/06/2019
con prot. n. 4629);

VALUTATI gli esiti delle valutazioni espresse nel succitato Documento, che individuano un grado di
rischio archeologico medio per le opere in oggetto;

VISTO che l'area oggetto dell'intervento presenta caratteristiche geomorfologiche idonee
all'insediamento antico ed è limitrofa a percorsi di crinale e alla viabilità storica consolidata connessa al
Passo di Cento Croci;

CONSIDERATO che sebbene l'area non risulti interessata da vincoli archeologici ai sensi della parte
II e III del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* sono noti rinvenimenti sporadici tra cui quello di una



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Via Bodoni 6 43121 PARMA Tel. 0521212311 Fax. 0521212390

E-MAIL: sabap-pr@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it

Cod. Fiscale: 92130650341 IPA: BELGFF

stele iscritta di età protostorica, rinvenuta a poche decine di metri dall'area in oggetto, in occasione della realizzazione dell'impianto eolico di Bora della Fantina;

A MENTE dei pareri espressi dalla Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia-Romagna in merito alle precedenti varianti dell'intervento in oggetto (prot. n. 2651 del 07/03/2013 e prot. n. 4492 del 16/04/2014);

VALUTATO che la tipologia di rinvenimenti archeologici noti, costituiti in prevalenza da materiali sporadici e manufatti litici affioranti in zone d'erosione, lo spessore esiguo della coltre sedimentaria e la presenza di ampie zone di affioramento del sostrato roccioso riducono in maniera considerevole l'utilità di realizzare sondaggi archeologici preventivi;

ai sensi dell'art. 25, c. 6 del D.Lgs. 50/2016 *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i., SI COMUNICA

- di non richiedere in questa fase l'attivazione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui agli artt. 8 e ss. del già citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di esprimere pertanto, per quanto di competenza, parere di massima favorevole al progetto per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela archeologica.

Ravvisando, tuttavia, un rischio archeologico diffuso su tutto l'areale oggetto dell'intervento, si dispone che:

- qualsiasi opera di scavo venga seguita da archeologo professionista da voi incaricato ai sensi dell'art. 9 bis del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., che redigerà idonea documentazione;
- tutte le aree interessate dal cantiere, comprese piste e aree di stoccaggio del materiale, prima dell'inizio delle attività, siano oggetto di sistematica ricognizione archeologica di superficie al fine di documentare eventuali aree di affioramento di reperti.

Il nominativo dell'archeologo incaricato e la data d'inizio dei lavori, dovranno essere comunicati con conveniente anticipo a quest'Ufficio. Per l'esecuzione di scavi con mezzi meccanici che interessino il sedime, onde evitare distruzioni anche involontarie di deposito archeologico e permettere una corretta lettura della stratificazione esistente, si richiede di utilizzare escavatori dotati di benna liscia.


Si segnala che l'eventuale emersione, nel corso dei lavori, di nuovi elementi rilevanti dal punto di vista archeologico potrà dar luogo alla richiesta di saggi archeologici con contestuale avvio del procedimento di verifica o dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Si ricorda infine che il presente parere è reso ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di Verifica preventiva dell'interesse archeologico e non sostituisce in alcun modo eventuali altri pareri, nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati, previsti dalla normativa vigente anche di competenza di questo Ufficio, relativi a diversi aspetti della tutela dei beni culturali e paesaggistici.

Cordiali saluti,

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa GIOVANNA PAOLOZZI STROZZI



Il Responsabile del procedimento
Funzionario Archeologo, dott. Stefano Rossi
Tel. 0521-212311, e-mail: stefano.rossi@beniculturali.it





COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

SM – Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servitù Militari

Indirizzo Telegrafico: CME EMILIA ROMAGNA BOLOGNA
pec cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Cod. Id. PLASM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/I1/009-19
Annessi: 1

POC Sig.ra Degli Antoni
Tel. 051/584130 int 616 Sotrin 1351616
adnuservmil@cmebo.esercito.difesa.it

OGGETTO: Dlgs 152/06 smi e LR 04/2018. Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria relativi al progetto di realizzazione di impianto eolico denominato "Il Vento di Tornolo", localizzato in Loc. Monte Foppo nel Comune di Tornolo (PR), proposto da Enernova srl.
Comunicazione di verifica di completezza positiva a seguito delle integrazioni acquisite agli atti in data 10/08/2018 con n. Prot. 17158.

A ARPAE EMILIA-ROMAGNA
Sezione Provinciale di Parma
SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

43121 PARMA

e, per conoscenza:

SOCIETÀ ENERNOVA
enernova-srl@legalmail.it

20145 MILANO

^^^^^^

Rif.:

- a. f. n. PGPR 17271/2018 in data 14 ago. 2018 di Arpae-SAC-PR;
- b. f. n. M_D SSMD 0019743 del 15 mar. 2013 di Stato Maggiore Difesa.

^^^^^^

In esito a quanto chiesto con la lettera in riferimento a., in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa con la lettera in riferimento b., si invia, annesso, il nulla osta, per la realizzazione dell'opera in oggetto.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
Col. a.(c/a) s.SM Dario CARRAFA

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 22/01/2019 09:51:24 PG/2019/0010409



COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

NULLA OSTA N. 009-19

ESAMINATA *la documentazione tecnica della Società Enernova Srl, con sede legale in Corso Sempione n. 33 – 20145 Milano (MI), pervenuta da Arpae- SAC PARMA con lettera prot. n. PGPR 17271/2018 in data 14 agosto 2018, avente oggetto: Dlgs 152/06 smi e LR 04/2018. Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria relativi al progetto di realizzazione di impianto eolico denominato "Il Vento di Tornolo", localizzato in Loc. Monte Foppo nel Comune di Tornolo (PR), proposto da Enernova Srl. Comunicazione di verifica di completezza positiva a seguito delle integrazioni acquisite agli atti in data 10/08/2018 con n. Prot. 17158;*

ACQUISITO *dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;*

RILASCIO *per quanto di competenza dell'Esercito il*
"NULLA OSTA"

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, 17 gennaio 2019.

IL COMANDANTE in s.v.
Col. t. (tlm.) *t. ISSMI* Fabrizio GHIRETTI

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione IX - ISPettorato Territoriale Emilia-Romagna
Settore III° - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche

ARPAE PARMA
aoopr@cert.arpa.emr.it

GEA ENERGIE Srl
geaenergiesrl@legalmail.it

Allegati: nr. 2

Oggetto: Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria relativi al progetto di realizzazione di impianto eolico denominato "Il Vento di Tornolo", localizzato in Loc. Monte Foppo nel Comune di Tornolo (PR), proposto da Gea Energie srl. Indizione della Conferenza di Servizi decisoria e convocazione delle prima seduta per Giovedì 08/08/2019 ore 10.30.

Con riferimento alla Vs. nota SINADOC n. 21653/2018 Fascicolo n. 30/2018, pervenuta in data 28.06.2019 relativa all'oggetto, si informa che questo ufficio, pur essendo competente al rilascio del Nulla Osta alla costruzione di elettrodotti ai sensi del D.Lgs. 259/03, non ha facoltà di rilasciare alcuna attestazione per le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica realizzate in cavi cordati a elica (cfr. del D.L. 179/2012 art. 14 comma 6). In quest'ultimo caso è infatti previsto il rilascio di una attestazione di conformità del Gestore delle condutture.

Nel caso le linee elettriche da costruire non rientrassero nei casi previsti dall'art. 14 comma 6 del D.Lgs. 179/2012, dovrà essere necessariamente richiesto il Nulla Osta previsto dall'art. 95 del citato D.Lgs. 259/2003.

Pertanto se la linea in oggetto ricade nella casistica che prevede il rilascio del N.O. da parte di questo Ispettorato, la Società GEA ENERGIE S.r.l, dovrà fornire allo scrivente le planimetrie verificate e timbrate dalla Società Telecom Italia S.p.A., per poter essere valutate da questo Ispettorato che potrà così esprimere il proprio N.O. in sede di conferenza dei servizi. Al riguardo si allegano due fac-simili per la richiesta alla soc. Telecom Italia S.p.A. e la necessaria autocertificazione da presentare a corredo a questo Ispettorato, firmata dal legale rappresentante della Società.

Lo scrivente comunica infine, che non ritiene pertanto necessario presenziare alla Conferenza di Servizi decisoria e convocazione delle prima seduta per Giovedì 08/08/2019 ore 10.30 e comunque qualora gli siano consegnati gli atti richiesti, rimane disponibile ad eseguire la pratica di rilascio del previsto N.O. rilasciato ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003.

Per ogni eventuale chiarimento o ulteriori informazioni è disponibile la F.A. Laura Finelli al nr. 051 6572569 o al F.T. Gianluca Sandri al nr. 051 6572306.

Distinti saluti

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.t. Claudio TATTINI



Via Nazario Sauro 20, - 40121 Bologna tel. +39 051 6572569 - fax +39 051 6572312
email: laura.finelli@mise.gov.it p.e.c. dgat.div09.ispemr@pec.mise.gov.it
web : www.ispettoratoemiliaromagna.altervista.org
email : it.emiliaromagna@mise.gov.it

Spett.le

ARPAE
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA
DELL'EMILIA ROMAGNA
aoopr@cert.arpa.emr.it

Gea Energie s.r.l.
geaenergiesrl@legalmail.it

ENAC - Funzione Organizzativa Fatturazione

e, p.c.

ENAC - Direzione Operatività Aeroporti

ENAV S.p.A. - Area Operativa – Progettazione Spazi Aerei-Sett. Ostacoli
funzione.psa@pec.enav.it

Aeronautica Militare – I regione Aerea
aeroregione1@postacert.difesa.it

Oggetto: Valutazione Parco Eolico – n.2 aerogeneratori di 125 m AGL di proprietà di Gea Energie Srl, nel comune di Tornolo (PR), in località Monte Foppo - MW2018_0873 ver.2 - VARIANTE ALL'ISTANZA DI VALUTAZIONE OSTACOLI MWEB_2018_0873 OST118-873
Valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea ex art. 709 co. 2 del Cod. Nav.
Autorizzazione ex art. 709 co. 2 del Cod. Nav con prescrizioni.

Riferimento

- A) richiesta di valutazione ostacolo MW2018_0873 (ENAC-PROT-14/09/2018-0100394-A)
B) nota Conferenza dei Servizi ARPAE- Prof. num. PGPR 23667/2018 del 07/11/2018 alle ore 09:11) Dlg 152/06 smi e LR 04/2018 Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria richiesta integrazioni (ENAC-PROT-07/11/2018-0122040-A)
C) parere ENAC ostacolo MW2018_0873 (ENAC-TNE-15/11/2018-0125769-P)
D) variante valutazione ostacolo MW2018_0873 ver.2
F) parere ENAV variante MW2018_0873 ver.2 (ENAC-PROT-26/06/2019-0075344)

Nel fornire riscontro a quanto pervenuto mediante pec nota rif. B), alla richiesta presentata da codesta Società nota rif. A), con le quali si richiedeva la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione dell'intervento in oggetto, la scrivente Direzione si è espressa con parere favorevole nota rif. C), successivamente codesta Società ha presentato una variante rif. D) di cui ha chiesto ulteriore valutazione.



Si comunica che:

- esaminata la relazione di cui alla nota rif. B);
- acquisito il parere ENAV nota rif. F) in cui si comunica che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni né per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 per gli aeroporti di competenza e le procedure strumentali di volo di competenza;
- In relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto supera di oltre 100 metri la quota del piano di campagna e pertanto costituisce ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC.

In ragione di ciò, sentita la Direzione Operatività Aeroporti (TOP), si autorizza l'impianto con le seguenti prescrizioni:

- segnaletica diurna: pale verniciate con n.3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse;
- segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa, ovvero sull'estradosso della navicella e dovranno essere accese 30 minuti prima del tramonto del sole e spente 30 minuti dopo il sorgere del sole.

Ad integrazione di quanto previsto dal citato Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, per le caratteristiche delle luci ostacolo si dovrà fare riferimento alle tabelle Q-1 e Q-3 previste dal Regolamento (UE) 139/2014 parte CS ADR-DNS – Issue 4, Capitolo Q.

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà inviare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore;
2. altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno);



4. segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna;
5. che, durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, sia apposta una segnaletica provvisoria;
6. che, al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, comunichi ad ENAV, il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo, di volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000).

Distinti saluti.

Il Direttore

Ing. Corrado Caranfa

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.
24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

BIL ()

PMF_OST